

Regionali Liguria, Ilaria Cavo sui muri sfida Amadeus “un passo avanti” e sulla scheda ticket con Bogliolo

di **Redazione**

27 Luglio 2020 - 17:27



Genova. Non è passata inosservata ai più la frase che accompagna l'immagine di Ilaria Cavo, assessore allo Sport e alla Formazione, sui giganteschi manifesti della Lista Toti che già da qualche giorno campeggiano sui muri di diverse strade cittadine in posizione più che strategica.

“Una donna un passo avanti”. Dov'è che l'abbiamo già sentita? In realtà lo slogan capovolge l'uscita poco felice del conduttore televisivo Amadeus. Durante una conferenza stampa di presentazione al festival di Sanremo, elencando quelle che sarebbero state le vallette della kermesse, attribuì a Francesca Sofia Novello, fidanzata di Valentino Rossi la qualità di “saper stare un passo indietro” rispetto al suo compagno.

Apriti cielo, per forza. Nei mesi in cui sui media di tutto imperversavano il #metoo e le battaglie sui diritti di genere, l'affermazione finì nell'occhio del ciclone come esempio lampante di sessismo. Ilaria Cavo, che sulle battaglie culturali per la parità e contro la discriminazione di genere, ha impegnato parte del suo ruolo in regione è andata proprio contro quel tipo di pensiero.

Intanto, a proposito di parità, proprio in nome della novità introdotta recentemente nella legge elettorale che porta alle regionali ovvero la possibilità di indicare sulla scheda una doppia preferenza, maschile e femminile, per i consiglieri, Cavo sarà candidata “in ticket”

con Federico Bogliolo.

Una giornalista - ormai da tempo votata alla politica - e un giovane avvocato (ha 27 anni, *enfant prodige* dell'amministrazione pubblica) e vicepresidente del municipio Levante, appassionato di sport e praticante a livello agonistico (pallanuoto e tennis), spesso si è visto partecipare ad appuntamenti istituzionali con l'assessore allo Sport e Formazione di Regione Liguria. Anche lui in corsa per un posto da consigliere in via Fieschi.